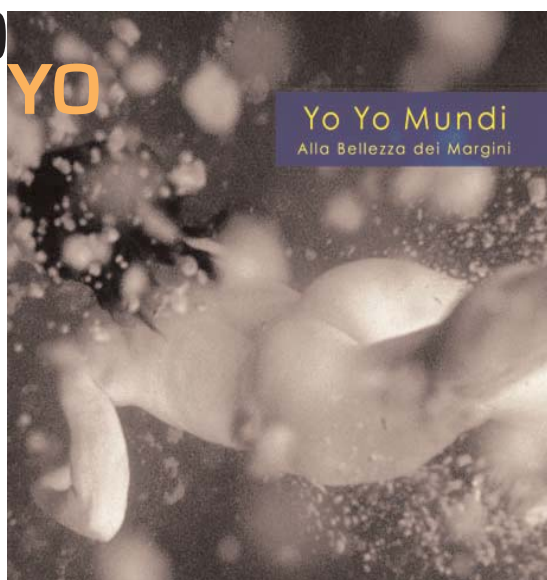




Numero 8,  
15 luglio 2002

## IL RITORNO DEGLI YO YO

Un disco  
(ai margini)  
per l'estate  
Di **Leon Ravasi**



Un disco che convince, che può piacere. Non forse al primo ascolto. Man mano. Ha bisogno di un po' di tempo per entrare sotto pelle. Complice la voce "non facile" di Paolo Archetti Maestri (voce, chitarra e anima degli Yo Yo Mundi, dotate di una "rrr" da fare arrossire Guccini e di alcune aperture di vocali alla piemontese, difficili da digerire oltre Tanaro) e un'atmosfera balzana, "sghemba", potremmo dire parafrasando un titolo di un loro vecchio cd ("Percorsi di musica sghemba"). Uno strano cocktail tra musica popolare, rock e ritmi ye ye da Edoardo Vianello. Un misto tra Il Modugno e l'Edoardo Vianello del 2000. Un bel mostro! E invece no: gli "Uh-uh Ah-ah" (j'ai toujours faim de toi) convivono con le "Danze dei pesci spada" alla Vucciria in assoluta armonia. Non potrebbero che essere curatissime le musiche, perché dietro agli Yo Yo Mundi, da un po' di tempo, si muove quell'allegria "macchina da guerra" che è lo staff che pilota Ivano Fossati. Dal piccolo grande genio di Beppe Quirici, (basso e produzione artistica) a Elio Rivagli e Claudio Fossati (batteria e percussioni), a Martina Marchiori (violoncelli), che, peraltro si sta specializzando nel co-firmare prodotti di qualità (da Carlo Fava a Armando Corsi). Il tono generale è scanzonato sul versante musicale: canzonette che si imparano in un attimo e che si possono canticchiare sotto la doccia. Prodotti forse anche da Disco per l'estate, ma, diosanto, chi le sa più fare? Il versante di una popular music gradevole, ben suonata e ben prodotta batte a vuoto sugli italici lidi dai tempi, ormai remoti in cui gli Stormy Six cantavano "Rossella" o "Leone" o "Alice nel vento" o il primo Claudio Rocchi si indagava sui tormenti adolescenziali de "La tua prima mela". Ben venga quindi della musica che sappia suonare come musica e delle canzoni che si possano cantare senza aver studiato canto presso una soprano russa! Peraltro la semplicità (gran dote) è più apparente che effettiva e i testi, decisamente più pensati e pensosi, completano la traiettoria sghemba di cui parlavamo all'inizio. Fatto sta che passano i giorni e il disco compie sempre più giri sul mio lettore, i vicini si sono dovuti abituare a questo "Dio che è triste/ e io non sono tanto allegro", mutuato pari pari da Woody Allen o alla "Casa del freddo" (ispirata al romanzo di Balestrazzi) in cui "il tempo lima feroce gli angoli della mia faccia" o al portiere "Invano proteso in tuffo" (e qui nelle dediche è un peccato mortale dimenticare Gianni Brera e Gianni Mura!).

database Yo Yo Mundi	
<b>Paolo Enrico Archetti Maestri</b> - voce solista, chitarra elettrica e acustica	
<b>Eugenio Merico</b> - batteria	
<b>Andrea Cavalieri</b> - basso elettrico, basso acustico, voce e contrabbasso	
<b>Fabio Martino</b> - fisarmonica, pianoforte e campionamenti	
<b>Fabrizio Barale</b> - chitarra elettrica e acustica	

Fino all'Ambaradan ("è il caos che si moltiplica, la protesta, il can can"), ma chissà quanti si ricordano che Amba Aradan è una cima etiopica dove si svolse una vergognosa battaglia nel 1935 con l'esercito fascista, guidato da Badoglio che usava le armi chimiche? Dal clima di casino di quella battaglia (il gas si sparse per ogni dove, anche tra i "nostri") derivò l'attuale accezione della parola. Fine del siparietto storico. La canzone Ambaradan è piacevolissima. Un gradino sopra alle altre sta però il brano che dà il titolo al disco. "Alla bellezza dei margini". Canzone d'autore sotto tutti i punti di vista. Delicata come una trina e intensa come il color della lavanda. Una canzone "profumata", da ispirare e annusare. Da cogliere coi sensi prima che con l'intelletto. Lasciatevi trasportare e provate ad arrivare ai margini, per scoprirne l'intima bellezza. La bellezza del margine stesso: "Questo disco è dedicato ai margini e alla loro bellezza, alla malinconia e all'energia che raccontano, al sollievo di speranza che spesso nascondono agli occhi distratti" scrivono gli Yo Yo Mundi. È con gran gioia che mi ritrovo con loro ai margini di questo racconto: ai margini di un disco per l'estate, ma nella migliore delle accezioni possibili.

Yo Yo Mundi: Alla bellezza dei margini - Mescal 2002

LO BIELLENEWS

Quindicinale poco puntuale di notizie, recensioni, deliri e quant'altro passa per [www.bielle.org](http://www.bielle.org)

### novità sul sito

Insomma, vi decidete o no a mandarci le vostre proposte **proposte per rinnovare la pagina di Claudio Lolli? In palio...**

**PS abbiamo aperto una pagina su Enzo Maoulicci**

# FERRÉ', L'AMORE E LA RIVOLTA

L'amore, la rivolta e un  
po' di noia  
Di **Leon Ravasi**



Ecco un disco che, pur con tutte le migliori intenzioni, rimane qualche lineetta al di sotto della sufficienza. Un "sei meno meno", per intenderci. Dove il sei è politico e premia soprattutto l'impegno. Della serie: "Il ragazzo si applica ma ..."

I Têtes de Bois hanno avuto una buona idea: riprendere i testi e le canzoni di Leo Ferré, poeta anarchico francese, uno dei maggiori interpreti del mondo culturale non solo francese attorno alla meta' del secolo scorso (almeno una sua canzone la conoscono tutti: "Avec le temp") e tradurle in italiano, aggiornando il discorso musicale ai tempi nostri. I Têtes de Bois, tra l'altro, sono bravi e godono di ottima stampa (tutti parlano bene di loro: sembra quasi un dovere civico). Ne hanno fatto un disco, con una manciata di ottimi compagni di strada: da Antonio Marangolo (sax) a Daniele Silvestri e Nada, a Francesco Di Giacomo. I brani sono per la maggior parte cantati in italiano e il disco è prodotto da "La memorie et la mer", etichetta discografica della famiglia Ferré. Se si valuta poi che il disco è nel circuito delle edicole (cd del manifesto) a prezzo politico, l'operazione sembra non avere punti deboli. I testi di Ferré, li conosciamo, sono belli (alcuni più, altri meno, ma tutti quanti impregnati di poesia) e le traduzioni di Giuseppe Gennari (presidente centro studio Leo Ferré), Enrico Medail, Daniele Silvestri e dello stesso Andrea Satta, voce dei Têtes de Bois, non fanno torto all'originale. Anche perché l'autore del testo originale ogni tanto risponde al nome di Rimbaud o Apollinaire! Una sola canzone ("Bateau Ivre") non ha niente a che fare con Ferré, se non come clima complessivo.

Atto d'amore e di partecipazione. Operazione, come già detto, apparentemente perfetta. E allora perché la sufficienza tirata? Cosa c'è che non funziona?

Il troppo amore.

Il rispetto eccessivo, quasi filologico, per l'autore. Paradossalmente si compie un'operazione stramba: ci si prendono più libertà testuali che non musicali: difficilmente Ferré (che è morto nel 1993) avrebbe potuto scrivere: "Prorompente seno in fiore/ Tu sei il viagra del mio cuore, Jolie mome". E infatti aveva scritto: "Tes p'tits seins sont du jour/ a la cocque, a l'amour, Jolie mome ". Peraltro, poco prima, del rimmel ai trasforma magicamente in " Laser blu ". Ecco, altrettanta libertà non viene travasata nel trattamento musicale, con il risultato che, se le singole canzoni riescono anche a piacere (e molto, come "Non si può essere seri a 17 anni") l'ascolto continuato dell'intero cd diventa opera ponderosa e faticosa. Detto fuori dai denti: sentito tutto di fila è di una pallosità mostruosa! E credo che sia, in parte, un'occasione perduta per avvicinare nuove generazioni a un autore importante come Leo Ferré, in grado di scrivere versi come: "Hanno bandiere nere sulla loro speranza/ e la malinconia per compagna di danza/ coltelli per tagliare il pane dell'amicizia/ e del sangue pulito per lavar la sporcizia" ("Les Anarchistes"), anche se l'ultimo verso è più bello

in francese: "e delle armi arrugginite per non dimenticare". Oppure come "La cameriera di 18 anni/ io vecchio come l'inverno / per non affogare in un bicchiere / mi spinsi nella primavera / nel taglio obliquo dei suoi occhi..." ("Come a Ostenda" nella bella traduzione di Alessio Lega). Consiglio? Compratelo comunque. Ne vale la pena. E poi fatevi un disco nuovo alternando questi suoni, magari a quelli dei Noir Desir.

## database Têtes de bois

**Andrea Satta** - voce

**Carlo Amato** - contrabbasso

**Luca De Carlo** - tromba

**Angelo Pellini** - piano, tastiere

**Maurizio Pizzardi** - chitarre

**Raffaello Murrone** - batteria

Tetes de Bois

Ferré, l'amore e la rivolta

Materiali Musicali - Cd del Manifesto - 2002

le.bielle  
recensioni

- **Claudio Lolli**  
ve 12/07 Roma - Festa de "La Rinascita"  
gio 25/07 Avellino - con Kuzminac e Grechi  
sa 27/07 Napoli - c/o Festa dell'Unità
- **Massimo Bubola**  
ve 12/07 S. Pietro in Cariano (VR) - Villa Giona  
ve 19/07 S. Pietro in Cariano (VR) - villa Girardi  
do 21/07 Treviso - p.zza dei Signori  
gio 25/07 Lido di Menaggio (CO)  
sa 27/07 Pieve di Romena (AR)
- **Sergio Cammariere**  
sa 13/07 L'Aquila  
lu 15/07 Perugia - Umbria Jazz  
sa 27/07 Brescia  
do 28/07 Travo(PC) - Jazz Festival  
lu 29/07 Mosciano Santangelo (TE)
- **Donne dall'inferno** - Torino, Museo Scienze Naturali  
lu 15/07 Loubna Slameh & Arab Music Orchestra of Nazareth (Israele - Palestina)  
mar 16/07 Kamilya Jurban & Sabreen (Palestina)  
mer 17/07 Yaronah Harel & Esta (Israele - Iran)  
lu 22/07 Amina (Tunisia)  
mar 23/07 Noa & Band (Israele)  
- Ingresso 10 euro
- **Festa dell'Unità - Cantù** "Complice la luna"  
ve 12/07 Kimmie Rhodes + Marco Ongaro  
gio 18/07 Charlie Cinelli + Luigi Grechi  
ve 19/07 Max Manfredi + Alessio Lega
- **Festa di Liberazione - Milano**  
ven 12/07 Eugenio Finardi, Gianni Resta del Caravanserraglio - 8Ä  
sa 13/07 Banda Bassotti, 27 Gioda, Ralph Durante F.C. - 5Ä  
do 14/07 Gang, Pino Scotto, The Boom -
- **Folkest**  
ve 12/07 Foehn (Bretagna) e Braul (Friuli) Campofornido - Impianti Sportivi  
Broderick (Irlanda) San Michele al Taglto - Hoven Drogen (Svezia) Gemona - Tendachent (Piemonte) Tauriano -  
sa 13/07 Hoven Drogen (Svezia) Mereto di Tomba - Mulin di Marchet  
Broderick (Irlanda) Cavasso Nuovo - Los De Abajo (Messico) Capodistria -  
do 14/07 Foehn (Bretagna) e Braul (Friuli) Aquileia - P.zza Patriarcato  
Azarbe (Spagna) Lignano Sabbiadoro - John Trudell (USA) Brugnera -  
lu 15/07 Hoven Drogen (Svezia) Tizzano Azarbe (Spagna) Ruda - Villa Toppani  
mar 16/07 Contempo Trio (Francia) Variano - Villa Pascolo  
Hoven Drogen (Svezia) Travesio - Taraf da Metropolitana (Romania) Morsano al Taglto - P.zza D. Moro  
mer 17/07 Banda Ionica con Vinicio Capossela, Arthur H., Mauro Giovanardi e C. Zavalloni Udine - Castello Contempo Trio (Francia) Tavagnacco - Hoven Drogen (Svezia) Cervignano - Taraf da Metropolitana (Romania) Meduno - Palazzo Colossis  
gio 18/07 Los De Abajo (Messico) Udine - Contempo Trio (Francia) Fontanafredda Di Grine Kuzine (Germania) Fauglis (Gonars) - Campo sportivo
- **Gang**  
12/07 Cassano d'Adda (Mi) -  
13/07 Lavis (Trento) - Parco Urbano  
14/07 Milano Festa di Rifondazione -  
18/07 Pisa - Solo Marino e Sandro Festa di Rifondazione con C. Lolli, Bobo Rondelli, Marco Chiavistelli, Pardo Fornaciari, Evelyn Bandelli  
19/07 - Poggibonsi (Siena) Festa Unità  
20/07 Roddino (Cn) - Mataria d'Langa  
21/07 - Torino Festa di Rifondazione  
25/07 - Bisignano (Cs) Festa dell'Unità  
28/07 - Isolabella Stresa (No) Festa di Rifondazione
- **Isatrio**  
20/07 Ricaldone (al) ore 21  
21/08 Verbania Pallanza - giardini di villa Giulia,
- **L'isola in collina - Ricaldone (AL)**  
Ve 19/07 Modho, Nuove Tribù Zulu, Negrita  
Sa 20/07: Isa Trio, Alberto Fortis, Roberto Vecchioni
- **Luigi Grechi**  
il primo giovedì di ogni mese Roma Vicolo de' Musicisti - Folksteria Tel.066786188
- **La Rosa Tatuata**  
sa 20/07 Roddino ( Cn ) Mataria ( con i Gang )  
sa 27/07 Campoligure (Ge)
- **Max Manfredi**  
ve 19/07 Cantù - Festa Unità, con Alessio Lega
- **Mercanti di liquore**  
Ve 12/07 Barzanò (LC) - "Festa in piazza"
- Udine (Friuli) Gradisca di Spilimbergo -  
ven 19/07 Los Van Van (Cuba) Udine - Braul Codroipo - P.zza Garibaldi  
Di Grine Kuzine (Germania) Concordia Sagittaria - P.zza Costantini  
Pipedown (Scozia) Sacile - P.zza Popolo  
sa 20/07 Luigi Maieron Cavasso Nuovo - Pipedown (Scozia) Mortegliano -  
Di Grine Kuzine (Germania) Sedegliano -  
do 21/07 Di Grine Kuzine (Germania) Gaio (Spilimbergo) - Area Festeggiamenti  
lu 22/07 Di Grine Kuzine (Germania) Azzano Decimo - P.zza Libertà  
mar 23/07 Di Grine Kuzine (Germania) Corno di Rosazzo - Villa Bigozzi Cabassi  
Pipedown (Scozia) Treviso -  
mer 24/07 Pipedown (Scozia) Barbeano (Spilimbergo) -  
gio 25/07 Bakala Blues Band (Slovenia) e Paolo Bonfanti Band Capodistria - P.zza Tito  
Folkest in Festa Ore 21-24 Pipedown (Scozia) Strepitz (Friuli) Pucci-Venier (Friuli) B.Gambetta-C.Aonzo-M.Coppo Spilimbergo - P.zza Garibaldi-C.so Roma  
Goran Bregovic (Serbia) Spilimbergo - P.zza Duomo - Ore 22  
ve 26/07 Braul e Esta (Israele) Capodistria - P.zza Tito  
Folkest in Festa Ore 19-24 Silvia Michelotti Vruja (Istria) La Zag, Roberto Lucanero, Luigi Maieron, Radiodervish (Palestina-Italia) Kepa Junkera (P. Baschi) Spilimbergo -  
sa 27/07 Folkest in Festa Ore 18-24 Esta (Israele) Chakay Manta, Ed Schnabl Trio (Austria) Spilimbergo - Sara Tavares (Capo Verde) e Noa (Israele) Spilimbergo - P.zza Duomo  
do 28/07 Bella Blues Band, Spilimbergo - P.zza Garibaldi - Ore 19  
Elisa, Spilimbergo - P.zza Duomo

Si apre il 7 luglio la serie di concerti domenicali del Parco Lago Nord di Paderno Dugnano (MI). Per la serata inaugurale, al "Lago Nord Live" sono attese le esibizioni di due grandi artisti del panorama internazionale: Maceo Parker e Ani DiFranco. Si prosegue nelle due domeniche successive rispettivamente con due gruppi italiani, Volwo e Afterhours (14 luglio), e con il poeta cantautore John Trudell e l'elettrizzante performers Angelique Kidjo (21 luglio). Organizzato dal Comune di Paderno Dugnano, in collaborazione con Ponderosa Music & Art, il "Lago Nord Live" Festival si terrà nella splendida cornice dell'area anfiteatro (raggiungibile da Milano attraverso la SS35 - Milano Meda, uscita 4) e l'accesso sarà consentito al prezzo popolare di 8€. L'inizio dei concerti è previsto alle 17.30. Per informazioni e prevendite: 02 9185883. (da musicaitaliana)

"La musica? Venderla ma anche diffonderla! 'E' sbagliato pensare che il disco sia la cosa più importante per un artista. La musica deve essere diffusa, ma non necessariamente venduta". Parola di Daniele Silvestri. "Forse noi artisti e i discografici ci reinventeremo questo mestiere - dice il cantautore romano - forse cominceremo a scrivere canzoni senza più pensare a farne dischi, puntando molto sul live. D'altronde - aggiunge - la musica è nata per essere eseguita. Una volta consumare musica significava ascoltare qualcuno che suonava, poichè l'unico supporto disponibile erano semmai gli spartiti".

l'Independet Explosion Tour approda in molte città italiane, questo il programma di luglio ad oggi confermato: Venerdì 12 Firenze - Piazzale Michelangelo - Giuliano Palma & The Bluebeaters, Persiana Jones, Shandon, Poppers, Shakedown, Capitan Nice, Mutzi Mambo - Prezzo del biglietto: 13€ Sabato 13 - Borgaro (TO) - Chicobum - Giuliano Palma & The Bluebeaters, Meganoidi, Persiana Jones, Fratelli di Soledad - Prezzo del biglietto: 13€ Sabato 20 - Pordenone - Parco San Valentino - Frank Popp Ensemble, Ripidi, DJs - Ingresso gratuito Sabato 27 - Rimini - Velvet - Punkreas, Meganoidi, Shandon, De Heideroosjes (NL), Marsh Mallows - Prezzo del biglietto: 13€

Al via la 24ª edizione di Folkest, il Festival che abbraccia oltre trenta comuni tra Friuli Venezia Giulia, Veneto e Istria. La partenza avverrà da S. Quirino (PN) e da Crevatini (Slovenia) per poi proseguire con un calendario itinerante fino al 28 luglio. Tra i tanti appuntamenti in cartellone, meritano una segnalazione particolare l'esibizione prevista il 17 luglio al Castello di Udine della Banda Ionica, speciale produzione siciliana, diretta da Roy Paci e Fabio Barovero (Mau Mau), che vede anche la partecipazione di Vinicio Capossela e Cristina Zavalloni, e il concerto di Goran Bregovic, che si terrà il 25 luglio nella medievale piazza del Duomo di Spilimbergo. E ancora John Trudell (14 luglio nel parco di Villa Varda a Brugnera - PN), i messicani Los De Abajo e i cubani Los Van Van (18 e 19 luglio al Castello di Udine), Noa e Sara Tavares (27 luglio Spilimbergo). Nelle tre settimane di Festival sarà inoltre possibile entrare in contatto con il meglio della cultura tradizionale e della musica etnica di Italia, Irlanda, Bretagna, Svezia, Spagna, Scozia, Germania e Palestina.

### Complice la luna

luna a favore, luna di traverso....



**Festival dell'UNITÀ**  
Cantù (CO)  
Località Bersagliere  
11,12,18 e 19 luglio 2002  
ore 21:30 - ingresso libero